

CIRCOSCRIZIONE 5 ^
*Borgo Vittoria - Madonna
di Campagna - Lucento -
Vallette*



CITTA' DI TORINO

DELCI5 5 / 2026

11/02/2026

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 5 ^ - Borgo Vittoria - Madonna di
Campagna - Lucento - Vallette**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente
CORRENTI Alfredo, le Consigliere ed i Consiglieri:

ACQUARO Silvia	FRISINA Pasquale	SPERANZA Alessandro
ARENA Alice	GALLIMBERTI Stefano	SUBBIANI Stefano
BALLATORE Chiaffredo	IPPOLITO Emanuele	TASSONE Giorgio
BORELLI Luigi	LAUDISA Federica	VALENTE Pasquale
BORRELLI Simona	MARTINA Luigi	VENTRA Carmela
CANINO Antonio	MASTROENI Caterina Francesca	ZUPPARDO Roberto
CUZZILLA Antonio	MONTALBANO Deborah	
FRANCAVILLA Bruno	REDAVID Cinzia	

In totale, con il Presidente, n. 23 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CRESCIMANNO Enrico - LONGHI Elisabetta

Con la partecipazione del Segretario GRIECO Roberto Vito

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: C5 – PARERE AI SENSI DELL'ART. 43 DEL REGOLAMENTO COMUNALE SUL DECENTRAMENTO IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 37766/2025, AVENTE PER OGGETTO: “PROGETTO PRELIMINARE DELLA REVISIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE AI SENSI DEGLI ARTICOLI N. 14, 15 E 17 DELLA LEGGE REGIONALE N. 56/1977 E S.M.I. – ADOZIONE”.

Il Presidente Alfredo CORRENTI, di concerto con il Coordinatore della II Commissione di Lavoro Permanente della Circoscrizione 5 Bruno FRANCAVILLA, riferisce:

l'Assessore all'Urbanistica Paolo MAZZOLENI, con nota di partenza n. 247 pervenuta a questa Circoscrizione in data 14 gennaio 2026 e acquisita con ns. prot. n. 116 del 14 gennaio 2026 – ha chiesto alla Circoscrizione di esprimere parere di competenza ai sensi dell'art. 43 del vigente Regolamento sul Decentramento in ordine alla proposta di Deliberazione n. 37766/2025, avente per oggetto: “Progetto preliminare della revisione del Piano Regolatore Generale ai sensi degli articoli n. 14, 15 e 17 della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i. – Adozione”.

Premesso che:

- il Piano Regolatore Generale (PRG) è il principale strumento dell'Amministrazione Comunale per governare l'assetto del territorio e le sue trasformazioni ed è stato redatto e approvato ai sensi della Legge Urbanistica Regionale (LUR), n. 56 del 5 dicembre 1977, e s.m.i., e guida i Comuni nell'esercizio delle proprie competenze in materia di pianificazione;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 22 maggio 2017 (n. mecc. 2017-01354/009) veniva approvato l'atto di indirizzo relativo alla “Revisione generale del PRG vigente”, che determinava le principali linee guida per la revisione, avviando la redazione della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare (PTTP);
- in coerenza con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021-2026, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1162 del 13 dicembre 2021, la Giunta Comunale, con propria Deliberazione n. 321 del 6 giugno 2023 ha fissato gli indirizzi generali e gli obiettivi da perseguire per la predisposizione del Progetto preliminare del nuovo Piano Regolatore Generale e ha dato atto dell'istituzione del Servizio “Nuovo Piano Regolatore”, a cui è stato affidato l'incarico di predisporre gli atti necessari all'approvazione del nuovo PRG e al contempo è stato dato mandato ai Dirigenti del Dipartimento di costituire il Gruppo di Lavoro per la predisposizione del Progetto Preliminare;
- in affiancamento alle attività di progettazione, dal 2023 l'Amministrazione, ha avviato con l'Associazione Urban Lab, operante attraverso i fondi trasferiti dalla Città con Deliberazione della Giunta Comunale n. 306 del 6 maggio 2022 e n. 833 del 15 dicembre 2023, un percorso di dialogo e ascolto del territorio per condividere prospettive di lavoro, raccogliere proposte e idee sul futuro della Città;
- la redazione del Progetto Preliminare si fonda su un impianto conoscitivo approfondito e aggiornato, basato su analisi morfologiche, funzionali e ambientali condotte sull'intero territorio

comunale e integrate con gli esiti dell'ampio processo di ascolto condotto tra il 2023 e il 2024;

- Il Progetto Preliminare è stato redatto ai sensi degli articoli 11, 12, 13 della citata Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i. e contiene gli elaborati previsti dall'articolo 14 della stessa, nonché, come previsto dal comma 8 dell'art. 5, la documentazione inerente agli aspetti geologici, idraulici e sismici prevista dalle specifiche normative in materia, gli elaborati relativi al processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), comprendenti il rapporto ambientale, con la relativa sintesi non tecnica, che analizza gli aspetti necessari per la conduzione del processo di VAS ed il monitoraggio ambientale.

Per quanto sopra indicato e considerata perciò la necessità di pensare ad un nuovo Piano Regolatore Generale (PRG) che possa cogliere un palinsesto urbano straordinario, risultato di una successione di trasformazioni avvenute sul suolo fisico della Città di Torino, connesse al tessuto sociale del territorio comunale stesso, è risultato opportuno provvedere all'adozione del Progetto Preliminare della Variante Generale al PRG.

Il provvedimento è stato esaminato e discusso nella seduta della II Commissione di Lavoro Permanente congiunta con la II Commissione di Lavoro Permanente della Circoscrizione 6, tenutasi il giorno 26 gennaio 2026.

Ritenendo i fini e i contenuti ivi prefissati non condivisibili, si propone pertanto di esprimere in merito alla proposta di Deliberazione n. 37766/2025, avente per oggetto: "Progetto preliminare della revisione del Piano Regolatore Generale ai sensi degli articoli n. 14, 15 e 17 della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i. – Adozione", PARERE CONTRARIO alle Norme di Attuazione del nuovo Piano Regolatore.

Si esprime parere negativo in relazione alle modalità di presentazione dell'aggiornamento del Piano Regolatore, ritenute non conformi ai principi di completezza, trasparenza e correttezza procedurale. La trasmissione di materiali esclusivamente riepilogativi, in sostituzione della documentazione ufficiale e degli atti istruttori, non consente un'adeguata conoscenza dei contenuti e pregiudica l'esercizio pieno e consapevole delle funzioni consultive e valutative attribuite alle Circoscrizioni.

Nel contempo, si formulano le seguenti osservazioni e ulteriori motivazioni alla contrarietà del parere:

Ambito Commercio e Servizi e mobilità

Si chiede che sia fatto divieto di autorizzare nuove Medie Strutture di Vendita (MSV) e Grandi Strutture di Vendita (GSV) qualora l'area di trasformazione ricada in un raggio di 500 metri dai mercati rionali stabili e dagli Assi Commerciali storici individuati dal DUC (Distretto Urbano del Commercio).

Per ogni intervento di rigenerazione su aree dismesse eccedenti i 1.500 mq, deve essere garantita una quota minima del 20% della superficie utile lorda da destinare ad attività artigianali, laboratori di innovazione o locali per il terzo settore a canone concordato.

In più si chiede di attenzionare luoghi ed edifici privati o pubblici in stato di abbandono e degrado andando a modificare la destinazione d'uso per dare opportunità al territorio di valorizzare in maniera efficace gli stessi con maggiore attenzione alle aree adibite a servizi che con una modifica del prg potrebbero essere utilizzate in modo adeguato e dare decoro al territorio. Nello stesso tempo si consiglia di adottare misure consone per la realizzazione di aree di parcheggio nelle adiacenze delle stazioni di interscambio come Grosseto e Rebaudengo-Fossata.

- Inoltre si aggiunge sulla parte urbanistica ambientale:

Corridoio Verde: Collegamento fisico (ponti verdi e ciclovie alberate) tra Parco Dora, Continassa e Pellerina per abbattere inquinamento e rumore.

Boschi Urbani: Obbligo di quote a bosco denso nei recuperi industriali (non solo palazzi) per contrastare le bolle di calore e abbassare le temperature.

Sicurezza Dora: Pulizia dei fondali e sponde accessibili per prevenire allagamenti a Madonna di Campagna e riqualificare il fiume.

Cura di Prossimità: Patti con cittadini e condomini (fornendo acqua e attrezzi) per una manutenzione quotidiana e capillare meglio rispetto ai grandi appalti.

Il Dirigente proponente dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al sottoscritto.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere, per i motivi esposti in narrativa, in merito alla proposta di Deliberazione n. 37766/2025, avente per oggetto "Progetto preliminare della revisione del Piano Regolatore Generale ai sensi degli articoli n. 14, 15 e 17 della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i. – Adozione", PARERE CONTRARIO alle Norme di Attuazione del nuovo Piano Regolatore.

Nel contempo si formulano le seguenti osservazioni e motivazioni alla contrarietà del parere:

- Ambito Commercio e Servizi e mobilità

Si chiede che sia fatto divieto di autorizzare nuove Medie Strutture di Vendita (MSV) e Grandi Strutture di Vendita (GSV) qualora l'area di trasformazione ricada in un raggio di 500 metri dai mercati rionali stabili e dagli Assi Commerciali storici individuati dal DUC (Distretto Urbano del Commercio).

Per ogni intervento di rigenerazione su aree dismesse eccedenti i 1.500 mq, deve essere garantita una quota minima del 20% della superficie utile lorda da destinare ad attività artigianali, laboratori di innovazione o locali per il terzo settore a canone concordato.

In più si chiede di attenzionare luoghi ed edifici privati o pubblici in stato di abbandono e degrado

andando a modificare la destinazione d'uso per dare opportunità al territorio di valorizzare in maniera efficace gli stessi con maggiore attenzione alle aree adibite a servizi che con una modifica del prg potrebbero essere utilizzate in modo adeguato e dare decoro al territorio. Nello stesso tempo si consiglia di adottare misure consone per la realizzazione di aree di parcheggio nelle adiacenze delle stazioni di interscambio come Grosseto e Rebaudengo-Fossata.

- Inoltre si aggiunge sulla parte urbanistica ambientale:

Corridoio Verde: Collegamento fisico (ponti verdi e ciclovie alberate) tra Parco Dora, Continassa e Pellerina per abbattere inquinamento e rumore.

Boschi Urbani: Obbligo di quote a bosco denso nei recuperi industriali (non solo palazzi) per contrastare le bolle di calore e abbassare le temperature.

Sicurezza Dora: Pulizia dei fondali e sponde accessibili per prevenire allagamenti a Madonna di Campagna e riqualificare il fiume.

Cura di Prossimità: Patti con cittadini e condomini (fornendo acqua e attrezzi) per una manutenzione quotidiana e capillare meglio rispetto ai grandi appalti.

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Consiglio circoscrizionale con votazione palese

(Al momento della votazione risultano assenti dall'aula i/le Consiglieri/e : (Martina - Frisina - Ventra)

accertato e proclamato il seguente esito

PRESENTI	20
ASTENUTI.....	1(Montalbano)
VOTANTI	19
VOTI FAVOREVOLI	12
VOTI CONTRARI	7

A Maggioranza

APPROVA IL PARERE

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Alfredo Correnti

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Roberto Vito Grieco